

Quando il lavoro ti abbandona e l'età sembra un confine: la rinascita di Marisa Perizzolo a 55 anni

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Treviso, 20/11/2025 - Meno della metà delle persone tra i 55 e i 64 anni ha un impiego stabile. La storia di Marisa Perizzolo mostra cosa succede quando, invece di adattarsi, si sceglie di ripartire.

Un recente rapporto dell'OCSE mostra che nel 2024 il tasso medio di occupazione tra i 60 e i 64 anni nei Paesi membri è pari al 56%, con forti divari legati a genere, salute e livello di istruzione. In Italia la situazione è ancora più fragile: nella fascia 55-59 anni le donne occupate sono appena poco più della metà.

Dietro quei numeri ci sono vite che si interrompono e ripartono, spesso da zero. Come quella di Marisa Perizzolo, originaria della provincia di Treviso. Dopo oltre trent'anni nella ristorazione, da Bassano del Grappa alle Marche e ritorno, nel 2018, all'improvviso, perde il lavoro. Nessuna spiegazione.

Due anni dopo arriva il colpo più duro: il lockdown del 2020. Il settore della ristorazione si ferma e con esso anche la sua vita professionale.

"In un attimo sono passata dall'avere tutto sotto controllo a non sapere più chi ero" – racconta Marisa.

Molti, forse quasi tutti al suo posto, avrebbero pensato alla pensione o a "tirare avanti". Lei no. A 55 anni decide di ripartire da sé stessa e si iscrive al MICAP – Master Internazionale in Coaching ad

Alte Prestazioni. Riprende in mano i libri dopo 35 anni, viaggia tra San Marino, Canarie, Berlino e New York, affronta maratone internazionali, test complessi e prove fisiche e mentali.

“Ho scoperto che la forza non è fisica ma mentale. È quella voce che ti dice di andare avanti anche quando tutto ti sta dicendo di fermarti” – spiega.

A 56 anni trascorre una settimana in un campo di sopravvivenza: niente telefono, niente comfort, solo due scatolette di tonno e due di fagioli per tutta la settimana e, un bivacco da costruire ogni sera per ripararsi dal freddo di novembre e dalla pioggia.

A 57 anni corre la sua prima maratona a Berlino, nel giorno del suo compleanno. A 58, a New York, supera sé stessa tagliando il traguardo con dieci minuti di anticipo rispetto alla precedente.

Dal cambiamento prende forma un metodo. Da quel percorso di trasformazione è stato creato il Metodo delle 3 S – Scoprire Sviluppare Sostenere.

“Scoprire ciò che ti muove davvero: valori, motivazioni, obiettivi. Sviluppare una direzione chiara e coerente con ciò in cui credi.

Sostenere l’azione nel tempo con metodo, visione e responsabilità”.

Oggi Marisa accompagna imprenditori, professionisti e persone che desiderano ritrovare fiducia, metodo e chiarezza per costruire una nuova direzione.

Dal suo lavoro prende forma anche un secondo protocollo dedicato a chi vuole migliorare e potenziare comunicazione, organizzazione e negoziazione: TRIA – Protocollo C.O.N. Un metodo pratico che unisce esperienza sul campo e approccio strategico per aiutare persone e aziende a comunicare con chiarezza e autorevolezza, definire obiettivi e priorità con efficacia e negoziare accordi vantaggiosi per entrambe le parti. Un percorso concreto, radicato nella cultura del lavoro: impegno metodo risultati.

Dalle sessioni di coaching con Marisa nascono storie di trasformazione concrete. Come quella di Andrea, 26 anni, che ha iniziato con lei un percorso per pianificare i propri obiettivi professionali.

In meno di due anni è passato da pochi appartamenti gestiti nel settore degli affitti brevi a oltre 70, tra Airbnb e Booking, fino alla direzione di un hotel 4 stelle a Mussolente (Vicenza). Oggi ha ampliato la sua attività fino a Montecarlo. Un esempio concreto di come metodo, consapevolezza e visione possano trasformare la vita.

Oggi Marisa Perizzolo è una professionista sicura, consapevole che aiutare le persone a far emergere la loro luce interiore è la sua missione. La sua storia è la prova che ricominciare non è una questione di età ma di decisione. “Si pensa che a un certo punto della vita non ci sia più spazio per cambiare. In realtà è proprio il momento in cui possiamo scegliere chi vogliamo diventare – conclude la coach -. Non esiste limite più grande del pensiero che ci dice che è troppo tardi. La vita ricomincia quando smetti di aspettare e ricominci a muoverti”.